

Oggetto: Liquidazione in favore di Acta S.p.A. di un importo pari ad € 572.934,50 quale parziale ristoro per le minori entrate da Taric riferite al periodo della Pandemia da Covid-19 – impegno n. 10111/2021.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale n. 504 del 13/12/2021 è stato assunto impegno contabile di € 1.053.272,83 - capitolo 1513.14 avente ad oggetto “Covid- Stato – D.L. n. 73/2021, art. 6 – Fondo agevolazioni Taric”;

- com'è noto per far fronte al grave disagio economico-sociale prodotto dalla pandemia Covid-19, lo Stato ha stanziato apposite risorse previste con l'art. 6, del D.L. 73/2021 (decreto sostegno bis): il Comune di Potenza ha visto l'assegnazione, tra le altre somme, dell'importo di euro 1.053.272,83;

- ai fini dell'utilizzo dello stanziamento ricevuto, con la Deliberazione di Consiglio comunale n. 43/2021, in sede di approvazione delle Tariffe, sono stati stabiliti i criteri per il riconoscimento del beneficio della riduzione della TARIC 2020, rinviando a successivi atti le specifiche modalità concrete per l'attuazione della misura: la predetta misura non è stata ancora attuata e, pertanto, le risorse impegnate sono conservate in conto residui nei bilanci successivamente approvati, nonché regolarmente riportate nelle certificazioni ministeriali dei cc.dd. fondi per l'emergenza nel tempo presentate;

Dato atto che:

- con Determinazione dirigenziale dell'U.D. “Bilancio e Partecipate” n. 429 del 17 novembre 2021 sono stati approvati l'Avviso Pubblico, i criteri ed i modelli di istanza per la presentazione delle domande di accesso al beneficio di che trattasi, fissando al 13 dicembre 2021 il relativo termine per la presentazione delle istanze, termine successivamente prorogato al 28 dicembre 2021;

- allo stato, è in fase di completamento la procedura di cui al prefato avviso, la cui attività istruttoria, diretta a definire in maniera precisa il ristoro finanziario a favore degli aventi diritto, ha subito ritardi anche a causa anche della continua variazione dei dati derivanti da compensazioni, rimborsi e pagamenti effettuati dagli utenti oltre i termini indicati negli atti di pagamento spediti dall'Ufficio TARIC;

Vista la nota acquisita al numero di prot. 26455 del 06/03/2024 con cui ACTA S.p.A. ha rappresentato le notevoli, gravi e perduranti difficoltà finanziarie in cui versa, richiedendo emergenziale supporto finanziario al Comune di Potenza per garantire il puntuale pagamento degli stipendi dei dipendenti della società partecipata al 100% dall'Ente;

Preso atto che:

- con la pubblicazione del saldo finale, per ogni ente, delle **certificazioni dei fondi per l'emergenza**, si è concluso l'iter istruttorio fra Stato ed Enti locali. L'accordo approdato in legge di bilancio 2024 ha previsto, a valle di un “lavoro” di correzione operato dal Tavolo appositamente costituito, la restituzione delle eccedenze da parte degli enti che il decreto definisce “in surplus”. Si tratta di quelli che hanno ricevuto un contributo, a titolo di **fondone**, superiore alle effettive necessità in termini di maggiori spese Covid, al netto dei risparmi e delle minori entrate;

- dal conguaglio finale emergono, inoltre, enti in deficit di risorse, cioè che riceveranno ulteriori somme da **fondone**, avendo certificato un importo di fabbisogno superiore ai contributi ricevuti: è il caso del Comune di Potenza che ha diritto a ricevere il seguente importo di € 2.291.738,00 suddiviso in quote costanti dal 2024 al 2027 – Rif.: decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 febbraio 2024;

Dato atto che, quindi, dal suddetto decreto emerge che per il Comune di Potenza:

- i certificati sulle spese del cd. “fondone” sono stati ritenuti regolari;

- il Comune di Potenza dovrà ottenere un ulteriore importo pari ad € 2.291.738,00 nel periodo 2024-2027, ossia una somma pari ad € 572.934,50 ogni anno;

Considerato che:

- le sopra richiamate risorse di € 1.053.272,83 non essendo state ancora utilizzate per il bando di cui alla Determinazione dirigenziale dell'U.D. "Bilancio e Partecipate" n. 429 del 17/11/2021, avente ad oggetto "*Tassa rifiuti (TARIC) – Agevolazioni per le utenze domestiche e non domestiche conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19. Approvazione dei criteri, dell'avviso pubblico e dei modelli di istanza*", possono essere, al momento, utilizzate a titolo di trasferimento ad Acta S.p.A. quale ristoro di minori entrate da Taric con riferimento al periodo della pandemia da Covid-19;

- le minori entrate da Taric hanno creato notevoli sofferenze finanziarie ad Acta S.p.A., che gestisce le entrate del tributo in questione a decorrere dal 1° gennaio 2018, si ritiene di poter trasferire ad Acta S.p.A., nelle more della conclusione dell'istruttoria amministrativa del sopra richiamato avviso pubblico, la somma di € 572.934,50, la quale, una volta ottenuto il versamento da parte dello Stato in virtù del decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, datato 8/02/2024, sarà recepita in bilancio e destinata, dal lato della spesa, al procedimento di cui alla Determinazione dirigenziale dell'U.D. "Bilancio e Partecipate" n. 429 del 17/11/2021 avente ad oggetto "*Tassa rifiuti (TARIC) – Agevolazioni per le utenze domestiche e non domestiche conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19. Approvazione dei criteri, dell'avviso pubblico e dei modelli di istanza*";

Accertata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa del bilancio n. 1513/014 "Covid-Stato – D.L. n. 73/2021, Art. 6 – Fondo Agevolazioni TARIC";

Dato atto che:

- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è resa unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Dato atto della insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse, anche solo potenziale con i soggetti destinatari del presente provvedimento;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 29 del 31 marzo 2021 di attribuzione dell'incarico di responsabile dell'Unità di Direzione "Bilancio e Partecipate";

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 107 relativo alle funzioni ed alla responsabilità dei Dirigenti;

Atteso che il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio comunale in data 21 marzo 2024, unitamente alla Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

D E T E R M I N A

1. **di dare atto che** quanto espresso in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
1. **di liquidare** in favore di Acta S.p.A. un importo pari ad € 572.934,50 - quale parziale ristoro per le minori entrate da Taric riferite al periodo della Pandemia da Covid-19 – a valere sull'impegno

contabile n. 10111/2021 – iscritto in conto residui del Bilancio di previsione finanziario 2024 del Comune di Potenza;

2. **di precisare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
3. **di dare atto che:**
 - la presente determinazione deve essere pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Potenza per 15 giorni consecutivi;
 - verranno assolti gli obblighi di pubblicazione previsti per il presente atto ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Il Dirigente
dott. Vito Di Lascio